



# COMUNE DI BOVEZZO

(Provincia di Brescia)



## POLIZIA LOCALE

Via Vittorio Veneto 13 - CAP 25073

Tel. 030-2111228/250 – Cell. 3482469804

polizia.locale@comune.bovezzo.bs.it

### ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 23 / 2025

**OGGETTO:** REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE SU VIA S. ROCCO E SU VIA G.MARCONI, POSA PONTEGGIO PROROGA ORDINANZA N. 104/2025

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE

VISTA la richiesta di Fogliata Valerio nato a Castrezzato il 17.02.1966 residente in Castrezzato via Quasimodo, 16 legale rappresentante della società Thema Edil Immobili srl Unipersonale con sede in Brescia via Ambaraga 133 P.Iva 02317540983 agli atti di quest'Ufficio con la quale richiede la proroga dell'occupazione di suolo pubblico sul tratto di strada di via S.Rocco e via G. Marconi per il posizionamento di ponteggio edile a raso delle facciate dell'edificio oggetto a lavori;  
PREMESSO che l'interesse legittimo dell'operatore non deve confliggere con i diritti e gli interessi legittimi di terzi;

Vista l'autorizzazione occupazione suolo pubblico agli atti di quest'ufficio rilasciata dal settore Gestione del Territorio e sue Risorse prot. 3559/20255/24;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 8 del 1/06/2022, con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Servizio Polizia Locale

RITENUTO di dover dar corso ai lavori adottando i conseguenti ed appropriati provvedimenti di viabilità, allo scopo di garantire la fluidità della circolazione e la sicurezza degli addetti ai lavori;

DATO ATTO che i provvedimenti sono adottati senza pregiudizio dei diritti di terzi e con l'obbligo del titolare di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati;

RICHIAMATO il N.C.d.S., approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495;

VISTI :

- il D.M. del 10 Luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- l'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

-  
RISCONTRATO che, da un sopralluogo effettuato dall'Ufficio Polizia Locale è stata riscontrata la necessità di procedere come segue :

- restringimento della carreggiata su via S.Rocco e via G. Marconi nei tratti interessati alla posa del ponteggio edile e contestualmente il divieto di sosta a tutti i veicoli nel tratto interessato dai lavori sulle vie S. Rocco e via G. Marconi;
- riduzione del limite di velocità fino a 30 KM/h nell'area individuata come zona interessata dai lavori;
  - l'istituzione di un percorso pedonale alternativo adeguato al fine di consentire il transito pedonale in sicurezza;

Sentito il parere dei competenti Uffici Comunali;

Considerato che per esigenze di carattere tecnico si rende necessario dar corso al presente provvedimento viabilistico;

**ordina**

**dal giorno 01.04.2025 e sino al 30.09.2025.2025 e comunque sino a fine lavori di prorogare quanto autorizzato dall'ordinanza 104/2025**

- restringimento della carreggiata su via S.rocco e via G. Marconi nei tratti interessati alla posa del ponteggio edile e contestualmente il divieto di sosta 0-24,00 con rimozione forzata a tutti i veicoli nel tratto interessato dai lavori sulle vie S. Rocco e via G. Marconi con l'eliminazione temporanea degli stalli di sosta esistenti sulla via G. Marconi;**
- riduzione del limite di velocità fino a 30 km/h nell'area individuata come zona interessata dai lavori;**
- l'istituzione di un percorso pedonale alternativo adeguato al fine di consentire il transito pedonale in sicurezza;**

**INOLTRE :**

**LA DITTA APPALTATRICE DEI LAVORI DEVE :**

**- GARANTIRE LA MASSIMA VISIBILITÀ DEL CANTIERE MEDIANTE ADEGUATI MEZZI SEGNALATORI, SIA PER IL PERIODO DIURNO CHE PER IL PERIODO NOTTURNO;**

**- LA DITTA DEVE PROVVEDERE AL MANTENIMENTO IN OGNI MOMENTO ALLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEL CANTIERE (DELIMITAZIONE AREA CANTIERE, APPOSIZIONE CARTELLI AMMONITORI, RIPRISTINO IN CASO DI EVENTI TEMPORALESCHI, ECC);**

**- IN OGNI MOMENTO CONSENTIRE IL LIBERO TRANSITO DEI MEZZI DI SOCCORSO ED IL TRANSITO ED IL RIENTRO DEGLI AUTOVEICOLI NELLE RISPETTIVE PROPRIETÀ PRIVATE, AL TERMINE DEL TURNO DI LAVORO, COMPATIBILMENTE CON LO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI E LE ESIGENZE DI CANTIERE.**

**Il richiedente deve** inoltre procedere alla disposizione della segnaletica prevista di cui agli artt.38 e 39 del Decreto Legislativo n° 285/92 , del relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione e del D.M. del 10 Luglio 2002.

La ditta appaltatrice dei lavori dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione e per la sicurezza del personale addetto, mantenendoli in perfetta efficienza sia di giorno che di notte, **ed adottare idonei accorgimenti atti a garantire la sicurezza**

**al passaggio dei pedoni, individuando e segnalando il percorso pedonale consentito**, secondo quanto previsto dal N.C.d.S. (D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285) e dal suo Regolamento di Esecuzione e d'Attuazione (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495), nella scrupolosa osservanza delle norme relative alla prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro.

**L'efficacia della presente ordinanza è subordinata alle seguenti condizioni:**

a) apposizione della prescritta segnaletica stradale conforme a quanto disposto dal Titolo II del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e dal D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 luglio 2002, a cura e spese del richiedente;

b) apposizione della segnaletica di divieto di sosta almeno 48 ore prima dell'inizio del divieto stesso;

c) invio della prescritta dichiarazione di avvenuta apposizione di segnaletica ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da effettuarsi a mezzo posta elettronica all'indirizzo: [polizia.locale@comune.bovezzo.bs.it](mailto:polizia.locale@comune.bovezzo.bs.it) prima della decorrenza del presente atto;

**d) esposizione, sul luogo oggetto della presente ordinanza, della dichiarazione di apposizione della segnaletica, del rapporto di trasmissione della dichiarazione medesima e di copia dell'ordinanza stessa.**

I contravventori della presente ordinanza saranno puniti a norma di legge.

Per le trasgressioni trovano applicazione le sanzioni previste dagli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo 285/92 come s.m.i. dalla Legge 120/2010.

A norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 07.08.1990, n.241 si avverte che avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 06.12.1971, n° 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione o notificazione del presente provvedimento.

In relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del Decreto Legislativo 285/92, nel medesimo termine di 60 giorni, può essere presentato ricorso al Ministero dei Lavori Pubblici da parte di chi abbia interesse, all'apposizione della segnaletica in relazione alla natura dei segnali apposti, con la procedura di cui all'art. 74 del Regolamento approvato con D.P.R. 495/92.

Il Segretario Comunale è incaricato di dare adeguata pubblicità al provvedimento mediante la sua pubblicazione all'Albo Pretorio comunale nonché nei consueti modi di diffusione.

Gli organi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 285/92, sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza. Qualora per esigenze di servizio si rendesse necessario assumere provvedimenti in contrasto con la presente ordinanza, gli organi di Polizia Stradale possono ottemperarvi nonché concedere permessi in deroga.

La responsabilità di ogni eventuale danno riportato da persone, animali o cose in conseguenza dell'esecuzione delle operazioni o delle attività sopra indicate, ferme restando le specifiche responsabilità poste a tutela dell'incolumità pubblica e della sicurezza della circolazione, nonché quelle in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, sarà a carico della ditta appaltatrice dei lavori.

Lì, 24/03/2025



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA  
LOCALE  
RONCHI ALESSANDRO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)